



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



La garanzia del DPO

Esperienza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - (ADM)

Rientro
testo

L'Agenzia

L'Agenzia delle dogane e dei monopoli, di seguito denominata "Agenzia", istituita ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, di seguito denominato "decreto istitutivo", ha personalità giuridica di diritto pubblico è un ente pubblico non economico ed è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria.

L'Agenzia è sottoposta all'alta vigilanza del Ministro dell'economia e delle finanze e al controllo della Corte dei conti che lo esercita secondo le modalità previste dalla legge.

(fonte: articolo 1 commi 1 e 2 dello Statuto dell'Agenzia - Testo deliberato dal Comitato di Gestione in data 28 febbraio 2018 coordinato con le modifiche approvate nella seduta del Comitato di Gestione del 17 aprile 2018)

La Garanzia del DPO

L'esperienza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Rientro
testo

L'Agenzia

L'Agenzia, nel perseguimento della propria missione e dei propri scopi istituzionali, esercita in particolare le seguenti funzioni:

- a. amministrazione dei tributi doganali, della fiscalità interna degli scambi internazionali e delle accise, assicurando l'accertamento, la riscossione e il contenzioso;
- b. gestione dei servizi doganali, garantendo l'applicazione del codice doganale dell'Unione Europea e di tutte le misure, incluse quelle relative alla politica agricola e alla politica commerciale comune, connesse agli scambi internazionali;
- c. regolazione e controllo del comparto del gioco in Italia, verificando costantemente gli adempimenti cui sono tenuti i concessionari e gli operatori del settore ed esercitando una azione di contrasto al gioco illegale;

(fonte: articolo 3 comma 1 dello Statuto dell'Agenzia - Testo deliberato dal Comitato di Gestione in data 28 febbraio 2018 coordinato con le modifiche approvate nella seduta del Comitato di Gestione del 17 aprile 2018)

La Garanzia del DPO

L'esperienza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Rientro
testo

L'Agenzia

- d. gestione, in materia di tabacchi lavorati, delle procedure connesse alla riscossione delle accise, nonché della tariffa di vendita al pubblico e dell'articolazione delle rivendite dei prodotti da fumo. Vigila sulla conformità dei tabacchi lavorati alla normativa nazionale e comunitaria;
- e. prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria e degli illeciti extratributari nelle materie di competenza. A tal fine, in applicazione delle direttive impartite dal Ministro dell'economia e delle finanze, cura in particolare l'analisi dei rischi e la gestione delle banche dati e svolge controlli, verifiche ed indagini con i poteri di polizia tributaria e giudiziaria attribuiti dalla legge al personale dell'Agenzia, anche attraverso la collaborazione con le altre autorità ed organismi nazionali, locali, dell'Unione Europea ed internazionali istituzionalmente preposti agli specifici ambiti operativi, anche tramite la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa;

(fonte: articolo 3 comma 1 dello Statuto dell'Agenzia - Testo deliberato dal Comitato di Gestione in data 28 febbraio 2018 coordinato con le modifiche approvate nella seduta del Comitato di Gestione del 17 aprile 2018)

La Garanzia del DPO

L'esperienza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Rientro
testo

L'Agenzia

- f. gestione dei laboratori chimici, assicurando l'equilibrio fra costi e benefici, anche attraverso l'offerta di servizi specialistici ad altri enti, imprese e privati;
- g. fornitura di servizi, nella materia di competenza, a privati, imprese ed altri enti, sulla base di disposizioni di legge o di rapporti convenzionali e contrattuali;
- h. promozione e partecipazione ai consorzi e alle società previsti dall'articolo 59, comma 5, del decreto istitutivo.

(fonte: articolo 3 comma 1 dello Statuto dell'Agenzia - Testo deliberato dal Comitato di Gestione in data 28 febbraio 2018 coordinato con le modifiche approvate nella seduta del Comitato di Gestione del 17 aprile 2018)

La Direzione Giochi dell'ADM

Fornisce supporto agli organi competenti per la predisposizione della normativa in materia.

Cura l'attività provvedimentale e amministrativa per l'istituzione, la regolamentazione e lo svolgimento dei singoli giochi, nonché l'organizzazione e l'esercizio dei giochi pubblici non affidati ai concessionari e la gestione amministrativa delle concessioni in materia di gioco.

Cura e coordina le attività connesse all'accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi e delle altre entrate in materia di giochi e vigila sul regolare adempimento degli obblighi amministrativi dei concessionari.

Assicura la partecipazione, per le materie di competenza, ai comitati e ai gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale.

Agisce al fine di garantire la fruizione del gioco nell'ambito di un contesto regolamentato, di un ambiente tecnologicamente avanzato e costantemente monitorato.

Disegna le linee guida per presidiare un razionale sviluppo del settore, verificando costantemente la regolarità del comportamento degli operatori.

(fonte: articolo 3 del Regolamento dell'Agenzia)



La Garanzia del DPO

L'esperienza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Rientro
testo

La Direzione Giochi dell'ADM

Supporta, per l'attività di competenza, la Direzione Legale e Contenzioso.

Indirizza e coordina, per le materie di competenza, le Direzioni territoriali dell'Agenzia.

Fornisce chiarimenti ed istruzioni per l'applicazione degli istituti, dei regimi e delle procedure di competenza, monitorandone la conforme applicazione da parte delle strutture territoriali dell'Agenzia.

Indirizza e coordina, per le materie di competenza, le Direzioni territoriali dell'Agenzia

(fonte: articolo 3 del Regolamento dell'Agenzia)

Rientro
testo

Le Regole Tecniche per la produzione dei sistemi di gioco VLT

Gli apparecchi videoterminali, meglio conosciuti con l'acronimo **VLT (Video Lottery Terminal)**, sono apparecchi da intrattenimento.

L' art. 9-quater del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96 ha consentito l'accesso a questi apparecchi di intrattenimento esclusivamente mediante l'utilizzo della tessera sanitaria al fine di impedire l'accesso ai giochi da parte dei minori.

Rientro
testo

Le Regole Tecniche per la produzione dei sistemi di gioco VLT

Per rendere possibile l'attuazione della disposizione normativa occorre prevedere l'installazione di un dispositivo di lettura della banda magnetica della tessera sanitaria e, di conseguenza, modificare le regole tecniche di produzione e verifica tecnica degli apparecchi e congegni di intrattenimento attraverso l'adozione di un decreto del Direttore dell'Agenzia.

Rientro
testo

Le Regole Tecniche per la produzione dei sistemi di gioco VLT

Il progetto di regole tecniche era stato già sottoposto alla prevista procedura di informazione eurounionale la quale prevede un periodo di stand still (viene rinviata l'adozione di un progetto di regola tecnica di tre mesi a decorrere dalla data in cui la Commissione ha ricevuto la comunicazione) che si era conclusa senza nessuna osservazione.

Rientro
testo

Le Regole Tecniche per la produzione dei sistemi di gioco VLT

Prima ipotesi:

In origine il sistema prevedeva la memorizzazione nelle banche dati del sistema di gioco VLT presenti nell'infrastruttura tecnologica dei concessionari del message digest del codice fiscale estratto dalla tessera sanitaria e calcolato con algoritmo di hash che si caratterizza per essere una funzione non reversibile dunque non rende possibile risalire al messaggio originario ovvero il codice fiscale.

Rientro
testo

Le Regole Tecniche per la produzione dei sistemi di gioco VLT

A questo punto è stata avviata l'analisi sulla compatibilità del decreto rispetto alle norme del Regolamento (UE) n. 2016/679. Poiché il sistema rappresentava un'ipotesi di trattamento automatizzato su larga scala è stata avviata una consultazione con il Garante a cui lo schema di decreto è stato notificato per il prescritto parere ai sensi dell'articolo 36 par.4 del RGPD con lo schema è stata inviata anche la valutazione d'impatto, come richiesto dall'articolo 35..

Rientro
testo

Le Regole Tecniche per la produzione dei sistemi di gioco VLT

In seguito sono stati avviati gli incontri con l'Autorità Garante per poter individuare le opportune misure per rendere conforme al Regolamento il trattamento effettuato da parte dei concessionari in attuazione dell'art. 9-quater, trovando delle soluzioni che potessero conciliare le esigenze del controllo, che compete come indicato all'Agenzia, con quelle della tutela dei dati personali.

Rientro
testo

Le Regole Tecniche per la produzione dei sistemi di gioco VLT

All'esito degli incontri l'Agenzia ha trasmesso un nuovo schema di decreto secondo cui:

«le modalità di accertamento della maggiore età avvengano mediante l'estrazione delle informazioni registrate nelle prime due tracce della banda magnetica della tessera sanitaria (codice fiscale ed identificativo della tessera) senza che le stesse siano memorizzate nelle banche dati del sistema di gioco VLT (...)

(provvedimento del Garante n. 151 del 24 luglio 2019)

Le Regole Tecniche per la produzione dei sistemi di gioco VLT

(...) «dopo aver constatato la correttezza formale del codice fiscale e dell'identificativo della tessera, la verifica della maggiore età del giocatore sia effettuata confrontando la data corrente con quella estratta dal codice fiscale della tessera sanitaria.

siano previsti meccanismi idonei ad impedire l'avvio di una sessione di gioco in tutti i casi in cui non sia accertata la maggiore età del giocatore tramite lettura della tessera sanitaria;

siano introdotte soluzioni tecniche in grado di visualizzare a video la presenza/assenza della tessera sanitaria nell'apposito dispositivo di lettura e l'esito della verifica della maggiore età del giocatore e che, al termine di ciascuna sessione di gioco, sia necessario procedere ad una nuova verifica della maggiore età del giocatore per consentire l'accesso al gioco»

(provvedimento n. 151 del 24 luglio 2019)

Grazie per l'attenzione